



Commissione giuridica

2015/2222(INI)

30.5.2016

PARERE

della commissione giuridica

destinato alla commissione per l'occupazione e gli affari sociali

sulla rappresentanza dei lavoratori negli organi di vigilanza o di
amministrazione delle imprese in Europa
(2015/2222(INI))

Relatore per parere: Enrico Gasbarra

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione giuridica invita la commissione per l'occupazione e gli affari sociali, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- A. considerando che 18 Stati membri più la Norvegia riconoscono forme di cogestione, partecipazione, consultazione e informazione dei lavoratori e dei dipendenti a livello aziendale, in forme diverse legate al loro sviluppo storico in campo economico e sociale;
 - B. considerando che il pieno rispetto del principio di sussidiarietà nell'ambito delle relazioni con i dipendenti non deve ostacolare la competenza dell'UE di stabilire norme minime in materia di diritti di rappresentanza dei lavoratori al fine di creare parità di condizioni per le aziende dell'UE;
 - C. considerando che la rappresentanza, l'informazione e la consultazione dei lavoratori e dei dipendenti nonché la parità tra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità sul mercato del lavoro e il trattamento sul lavoro, compresa la retribuzione e i diritti dei lavoratori, sono citate negli articoli 9 e 151, nell'articolo 153, paragrafo 1, lettera f), TFUE e nel quinto paragrafo del preambolo della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che fa riferimento alle carte sociali adottate dall'Unione europea, nelle quali si sottolinea il diritto fondamentale dei lavoratori all'informazione e alla consultazione;
1. invita la Commissione a fornire un quadro generale e coerente per gli strumenti legislativi esistenti in materia di cogestione, partecipazione, consultazione e informazione dei lavoratori e dei dipendenti;
 2. invita la Commissione e il Consiglio, in caso di nuovi atti legislativi, in particolare nel settore del diritto societario europeo, a determinare e rendere noti i loro effetti sulle forme nazionali ed europee di partecipazione dei lavoratori, per mezzo di un'adeguata procedura di valutazione d'impatto, e ad adottare misure appropriate per contrastare le eventuali conseguenze negative;
 3. osserva che è importante attuare la recente normativa dell'UE che disciplina la cogestione, la partecipazione, la consultazione e l'informazione dei lavoratori e dei dipendenti, segnatamente la direttiva 2001/86/CE del Consiglio che completa lo statuto della società europea¹, la direttiva 2003/72/CE del Consiglio sullo statuto della società cooperativa europea², la direttiva 2005/56/CE relativa alle fusioni transfrontaliere delle società di capitali³, e la direttiva 2009/38/CE riguardante l'istituzione di un comitato aziendale europeo o di una procedura per l'informazione e la consultazione dei lavoratori nelle imprese e nei gruppi di imprese di dimensioni comunitarie⁴;
 4. è preoccupato per l'impatto che la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle società a responsabilità limitata con un socio unico⁵ potrebbe avere

¹ GU L 294 del 10.11.2001, pag. 22.

² GU L 207 del 18.8.2003, pag. 25.

³ GU L 310 del 25.11.2005, pag. 1.

⁴ GU L 122 del 16.5.2009, pag. 28.

⁵ COM(2014) 0212.

sui diritti dei lavoratori e in particolare sulla rappresentanza dei lavoratori;

5. esprime preoccupazione per il fatto che, secondo studi condotti in questo campo, lo statuto della società europea consente alle aziende di eludere o evitare la concessione di diritti nazionali ai dipendenti per quanto riguarda la partecipazione a livello dirigenziale;
6. invita la Commissione a presentare una proposta in materia di trasferimenti transfrontalieri di sedi di società, la cosiddetta "14a direttiva di diritto societario", come richiesto dal Parlamento europeo nel 2012¹;
7. accoglie con favore la comunicazione della Commissione che presenta il piano d'azione su diritto europeo delle società e governo societario – una disciplina giuridica moderna a favore di azionisti più impegnati e società sostenibili (2012), in cui la Commissione pone l'accento sulla partecipazione dei dipendenti al capitale, ritenendo che "l'interesse dei dipendenti nella sostenibilità della loro società sia un elemento che dovrebbe essere preso in considerazione ai fini dell'elaborazione di un quadro di governance ben funzionante" e afferma, in tale contesto, che la partecipazione dei dipendenti agli affari della società può avvenire sotto forma di cogestione, comunicazione di informazioni, consultazione e partecipazione al consiglio nella misura in cui i dipendenti lo considerano vantaggioso per la loro azienda;
8. ricorda che nell'UE vi sono due sistemi di governance d'impresa: il sistema unitario, con un unico consiglio, e il sistema duale, con un consiglio di direzione (o amministrazione) e un consiglio di vigilanza, e in tale contesto incoraggia la partecipazione dei dipendenti al consiglio di vigilanza; ritiene che, qualora nessun dipendente partecipi al consiglio di amministrazione o a un'altra forma di organo di direzione, i datori di lavoro debbano perlomeno informare i dipendenti in merito alle questioni discusse che possono influenzare i loro diritti e interessi;
9. invita la Commissione a studiare l'impatto dell'attuale diversità di norme e prassi negli Stati membri per quanto riguarda le modalità di partecipazione dei rappresentanti dei dipendenti ai processi decisionali in seno alle società e valutare la possibilità di presentare una proposta sulle modalità di elaborazione di norme minime per la partecipazione dei lavoratori e dei dipendenti ai consigli di vigilanza, le quali possano essere applicate in modo universale a tutte le direttive del diritto societario europeo e tengano conto, pur senza sostituirle o comprometterle, delle normative esistenti in materia di cogestione, informazione, consultazione e partecipazione
10. è del parere che i rappresentanti dei lavoratori nei consigli europei di vigilanza dovrebbero essere coinvolti nel processo decisionale in merito a tutte le decisioni fondamentali di una società e dovrebbero sorvegliare il consiglio di amministrazione, senza interferire con i poteri direttivi della gestione aziendale;
11. esorta il Consiglio, gli Stati membri e la Commissione a rispettare e tutelare le forme nazionali esistenti di rappresentanza dei lavoratori a livello di consiglio di vigilanza nell'UE e a contrastare l'elusione e l'applicazione abusiva per mezzo del diritto europeo esistente;

¹ Risoluzione del Parlamento europeo del 2 febbraio 2012 recante raccomandazioni alla Commissione su una 14a direttiva di diritto societario in materia di trasferimenti transfrontalieri di sedi di società (2011/2046(INL)).

12. accoglie con favore e ribadisce il diritto dei lavoratori e dei dipendenti di eleggere i propri rappresentanti in conformità dei sistemi di rappresentanza nazionali e sottolinea che la procedura di selezione dei rappresentanti deve essere democratica, legittima e trasparente; appoggia l'idea di presentare elenchi di candidati che garantiscano l'equilibrio di genere, al fine di creare un contesto giuridico per future iniziative legislative che migliorino l'equilibrio di genere nelle società; ricorda l'importanza del rispetto dei diritti umani e del divieto di qualsiasi forma di discriminazione da parte delle imprese, tenendo in debita considerazione il ruolo di strutture di governance esistenti come i consigli di amministrazione, come stabilito dai principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
13. sottolinea che la revisione, da parte della Commissione, del quadro relativo al governo societario dell'UE deve tenere conto dei diritti e dei doveri attribuiti ai vari organi della società ai sensi del diritto nazionale e, in particolare, delle differenze fra i sistemi unitari e quelli duali;
14. invita la Commissione a svolgere una valutazione di impatto dei benefici economici apportati dalla rappresentanza dei dipendenti con riferimento al rendimento della società;
15. riconosce che la rappresentanza dei dipendenti a livello dei consigli di vigilanza conduce a un governo societario democratico e inclusivo che va a beneficio di dipendenti e datori di lavoro, il che attribuisce alle imprese un vantaggio competitivo;
16. invita la Commissione a definire criteri minimi per la rappresentanza dei lavoratori e dei dipendenti nei consigli d'amministrazione, in particolare in relazione alle dimensioni della società (prevedendo quote più elevate di rappresentanza dei lavoratori nelle società più grandi), a una rappresentanza di genere equilibrata, al divieto di discriminazione e all'estensione del diritto di cogestione, partecipazione, consultazione e informazione a società pubbliche e ad economia mista; invita a questo proposito il Consiglio a portare avanti la proposta di direttiva riguardante il miglioramento dell'equilibrio di genere fra gli amministratori senza incarichi esecutivi delle società quotate in Borsa e relative misure, sostenuta dal Parlamento europeo¹;
17. invita la Commissione a proporre tutte le misure e gli strumenti finanziari necessari volti a promuovere una maggiore informazione, cogestione, partecipazione e consultazione dei lavoratori e dei dipendenti; invita la Commissione a migliorare il diritto societario dell'UE anche in funzione di questi aspetti sociali basilari.

¹ COM(2012) 0614.

**ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	24.5.2016
Esito della votazione finale	+: 19 -: 2 0: 2
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Max Andersson, Marie-Christine Boutonnet, Jean-Marie Cavada, Kostas Chrysogonos, Therese Comodini Cachia, Mady Delvaux, Rosa Estaràs Ferragut, Laura Ferrara, Enrico Gasbarra, Lidia Joanna Geringer de Oedenberg, Sajjad Karim, Dietmar Köster, Gilles Lebreton, Jiří Maštálka, Emil Radev, Julia Reda, Evelyn Regner, József Szájer, Axel Voss, Tadeusz Zwiefka
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Daniel Buda, Angel Dzhambazki
Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Jens Nilsson